



COMUNEDIS. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 166 Reg.

del 10/11/2025

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2025/2027 –
Presentazione al Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno 10 del mese di **Novembre** alle ore 12:02 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

1. Aliberti Domenico	Sindaco	P
2. Foti Nunzio Giovanni	Vice Sindaco	P
3. Rigano Roberta	Assessore	A
4. Lo Cascio Gianluca <u>DA RETRO</u>	Assessore	P
5. Trischitta Rosario	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: Rigano

Presiede il **Sindaco**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Miano Rosaria**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Segretario Comunale, nella casa comunale, attesta che la Giunta Municipale in data odierna si svolge da remoto, tramite collegamento whatsapp, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Municipale in modalità videoconferenza approvato con Delibera di G.M. n. 49 del 28/04/2022.

Risulta presente nella casa comunale: il Sindaco Domenico Aliberti, il Vice Sindaco Foti G. e l'Assessore Trischitta R.

Risultano collegati da remoto: l'Assessore Lo Cascio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



Comune di S. Alessio Siculo

(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2025/2027.
PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL;

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato;

Con deliberazione n. 146/2024, in data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha approvato, con precisazioni e prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal comune di sant'Alessio Siculo con deliberazione consiliare n. 14 del 10 gennaio 2017;

Con deliberazione n. 13 del 13.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

Con deliberazione n. 19 del 02.09.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2024-2026;

Con deliberazione n. 20 del 30.10.2025, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2024;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 che ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 che ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile

applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)";*
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- l'articolo 170, comma 6, del TUEL che prevede per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti un DUP semplificato, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio appena richiamato;

- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]";*

RICHIAMATO il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, che stabilisce il Documento unico di programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio per le conseguenti deliberazioni;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

DATO ATTO CHE questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

RICORDATO CHE il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono tenute ad adottare ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO il decreto 25 luglio 2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2024, recante *“Differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali”*, pubblicato sulla GURI n. 2 del 31.1.2025 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025;

DATO ATTO che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Se S), il cui orizzonte temporale è pari a quella del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (Se O) il cui orizzonte temporale è pari invece a quella del Bilancio di previsione;
- la Sezione Strategica (Se S), infatti sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea; individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; indica gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
- La Sezione Operativa (Se O) definisce invece il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario. La Se O ha i seguenti scopi:
 - a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente, devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

EVIDENZIATO che il DUP ha un contenuto di indirizzo programmatico in quanto individua contenuto programmatici e obiettivi dai quali gli atti deliberativi non possono discostarsi, anche per non pregiudicare gli equilibri del bilancio previamente stabiliti;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, allegato come parte sostanziale e integrale;

Dato atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del DUPS 2025 – 2027 le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 12.05.2025 *“Copertura servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica – anno 2025 – indirizzo della Giunta Municipale”*, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione G.M. n. 71 del 17.06.2025 *“Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) periodo 2025 -2025 e approvazione delle tariffe TARI - anno 2025”*;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 20.01.2025 *“Articoli 6 e 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – Ricognizione annuale eccedenze di personale – Anno 2025*, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione Giunta Municipale n. 9 del 31.01.2025 *“Imposta Municipale Propria (IMU) – determinazione aliquote e detrazioni d’imposta per l’anno 2025”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 05.06.2025 *“Deliberazione G.M. n. 65 del 05.06.2025 – Parziale modificazione e integrazione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027”*, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 70 del 17.06.2025 *“Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - Destinazione esercizio finanziario anno 2025”*, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che per tenere conto delle maggiori entrate e del FCDE si rende necessario modificare la citata deliberazione n. 70/2025 come di seguito riportato:

ENTRATE

CAPITOLI		IMPORTI PER CAPITOLO
CAP. E. 374	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	5.000,00
CAP. E. 375	bis PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	21.500,00
	TOTALE ENTRATE	26.500,00
	ACCANTONAMENTO FCDE	-6.681,88
	TOTALE PROVENTI DA RIPARTIRE NEL 2025	19.818,12

USCITE

ART. C.D.S.	FINALITÀ	PERCENTUALE	CAPITOLI	IMPORTI PER CAPITOLO
208 C.4 LETT. A	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	30,00%	CAP. U. 2011/1	1.000,00
			CAP. U. 548/2	1.972,72
208 C.4 LETT. B	ACQUISTO DI MEZZI, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E SERVIZI PER IL PTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMNTO IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	60,00%	CAP. U. 545	5.945,43
208 C.4 LETT. C	MANUTENZIONE STRADE, INTERVVENTI SULLA SICUREZZA STRADALE ETC.	10,00%	CAP. U. 2007	990,91
			TOTALE	9.909,06

ATTESO che ai sensi della disciplina sopra richiamata, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e smi, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 18 agosto 2000; n. 267, e s.m.i.

VISTO il 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 8 giugno 1990, recepita con la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025 – 2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che costituiscono parte integrante del citato DUP 2025 – 2027 le deliberazioni di seguito elencate:

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 12.05.2025 “*Copertura servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica – anno 2025 – indirizzo della Giunta Municipale*”, esecutiva ai sensi di legge;

- deliberazione G.M. n. 71 del 17.06.2025 “*Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) periodo 2025 -2025 e approvazione delle tariffe TARI - anno 2025*”;

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 20.01.2025 “*Articoli 6 e 33 D.Lgs. m. 165/2001 e s.m.i. – Ricognizione annuale eccedenze di personale – Anno 2025*”, esecutiva ai sensi di legge;
 - deliberazione Giunta Municipale n. 9 del 31.01.2025 “*Imposta Municipale Propria (IMU) – determinazione aliquote e detrazioni d’imposta per l’anno 2025*”, esecutiva ai sensi di legge;
 - Deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 05.06.2025 “*Deliberazione G.M. n. 65 del 05.06.2025 – Parziale modificazione e integrazione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027*”, esecutiva ai sensi di legge;
 - Deliberazione di Giunta Municipale n. 70 del 17.06.2025 “*Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - Destinazione esercizio finanziario anno 2025*”, esecutiva ai sensi di legge, come parzialmente modificata nell’ambito dello stesso DUPS.
3. Di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell’articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026.
4. Di procedere alla pubblicazione, ai sensi di legge, del presente provvedimento, sul sito istituzionale dell’Ente, all’Albo Pretorio online e nella competente sezione dell’Amministrazione Trasparente - Sezione Bilanci.
5. Di dichiarare ai sensi dell’art. 12, L.R. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l’urgenza di provvedere in merito



PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Li _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dott. Domenico Aliberti

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Caterina Quacquaro

Il Responsabile dell'Area Vigilanza

Isp. Cap. Salvatore D'Agata

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dott. Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Li 10/11/2025

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____

sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____ - _____

Li 10/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Domenico Aliberti





COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PORTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTI SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) - semplificato

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- completamento e potenziamento della barriera soffolta e di quella radente
- rifacimento della spiaggia sia mediante finanziamento pubblico sia mediante il materiale compatibile proveniente da lavori di realizzazione dell'alta velocità; è già stata eseguita la caratterizzazione dei materiali
- demolizione e ricostruzione del nuovo edificio scolastico
- reperimento di aree da destinare a nuovi parcheggi
- regimazione delle acque piovane in contrada Lacco
- riqualificazione del territorio con installazioni e allestimenti artistici
- realizzazione di una strada di accesso al mare di via Mantineo
- completamento della piazza in contrada Lacco
- completamento di villa Genovesi
- realizzazione di un'area di sgambamento per animali
- realizzazione attrezzature per tempo libero
- miglioramento strutture sportive esistenti
- riqualificazione del lungomare
- sistemazione dei marciapiedi nella via Consolare Valeria
- realizzazione di convenzioni con il terzo settore per assistenza anziani e disabili

OBIETTIVI STRATEGICI

- garantire integrità dei comportamenti nell'espletamento dell'azione amministrativa
- migliorare l'accessibilità e la digitalizzazione
- recupero risorse finanziarie
- mobilità urbana sostenibile e viabilità
- recupero e valorizzazione del patrimonio
- inclusione sociale
- investimenti
- procedure da semplificare e reingegnerizzare: gestione digitale degli atti amministrativi
- potenziamento uffici e servizi comunali con reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, anche con procedura art 110 D.Lgs 267/2000,

INDIRIZZI GENERALI

Per l'adozione della sotto sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività Organizzazione (PIAO) 2025-2027:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
- garantire l'integrità dei comportamenti nell'espletamento dell'azione amministrativa (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interesse
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
- miglioramento continuo dell'informazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico miglioramento del ciclo performante in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance o nel monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni
- organizzare il processo relativo alle misure anti corruttive in modo da garantire l'indipendenza e l'autonomia del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni
- adottare idonee forme di monitoraggio volti alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e della loro efficacia, anche ai fini della individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione al 31/12/2024 2024 n. 1547

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. 1577 di cui:

maschi n. 760

femmine n. 817

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 57

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 126

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 176

in età adulta (30/65 anni) n. 829

oltre 65 anni n. 427

Nati nell'anno n. 14

Deceduti nell'anno n. 0

Saldo naturale: +/- 0

Immigrati nell'anno n. 77

Emigrati nell'anno n. 74

Saldo migratorio: +3

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +5

Risultanze del territorio

Superficie Km^q 6,15

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si

Piano regolatore – PRGC – approvato Si

Piano edilizia economica popolare – PEEP No
Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. //

Convenzioni n. //

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km 2,00
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,400
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 300
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Acquedotto

Servizi gestiti in forma associata: Unione dei Comuni delle Valli Joniche e dei Peloritani

- Incarico di responsabile della protezione dei dati (RPD – Data Protection Officer DPO)
- Organismo Interno di Valutazione (OIV)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSPP)
- Sorveglianza Sanitaria
- Conservazione e gestione del patrimonio boschivo

Servizi affidati a organismi partecipati:

- il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è stato aggiudicato a ditta esterna dalla SRR Messina Area metropolitana

Servizi affidati ad altri soggetti esterni

- Servizio di Refezione scolastica
- Servizio di gestione impianti di sollevamento, di depurazione, di trattamento fanghi e condotta sottomarina a servizio dei comuni di Sant'Alessio Siculo e Forza d'Agro"
- Servizi di educatore professionale
- Servizio di assistenza alla comunicazione
- Servizio di assistenza igienico personale
- Postalizzazione atti amministrativi
- Servizio di riscossione coattiva entrate comunali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Taormina – Peloritani, terre dei miti e della bellezza s.c.a.r.l		1,92%			0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione		0,22%						
Peloritani s.p.a in liquidazione		5,05%						
Gal Etna società consortile a responsabilità limitata – in		1,45%						

liquidazione		0,15%						
Distretto Taormina Etna soc. cons. a.r.l. - in liquidazione:								
Ato Me 4 S.p.a – in liquidazione		1,62%						
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Messina Area Metropolitana società consortile per azione – sigla: S.R.R. Messina Area Metropolitana società consortili per azioni:		0,31%						

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici finali e strumentali: //

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 4.509.388,31

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 2.111.067,40
Fondo cassa al 31/12/2022 1.765.594,49
Fondo cassa al 31/12/2021 1.045.920,40

Utilizzo Anticipazione di tesoreria nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

Nei rendiconti approvati per gli anni 2022 – 2023 – 2024 l'Ente ha chiuso i vari esercizi in Avanzo di Amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

In servizio al 31/12/2024

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	A tempo parziale	
			24h	18h
Funzionario (ex D)	2	2	1	1
Istruttore (ex C)	5	5	5	
Operatore Esperto (ex B1)	2	2	2	
Operatore (ex A)	6	6	6	
TOTALE	15	15	14	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

15

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 sono desumibili dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

➤ W1 (Risultato di competenza)	€ 389.061,80
➤ W2 (equilibrio di bilancio)	€ 32.866,42
➤ W3 (equilibrio complessivo)	€-329.888,11

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato.

In data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha deliberato l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con precisazioni e prescrizioni.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	2.203.840,91	1.702.518,94	4.160.261,07	2.706.784,47	2.892.784,47	2.892.784,47	2.892.784,47	2.892.784,47	-34,937
Contributi e trasferimenti correnti	702.411,17	643.582,65	921.177,80	978.530,96	824.201,31	834.201,31	834.201,31	834.201,31	6,226
Extratributarie	577.733,40	555.463,48	788.880,04	653.093,37	624.055,70	624.055,70	624.055,70	624.055,70	-17,212
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.483.985,48	2.901.565,07	5.870.318,91	4.338.408,80	4.341.041,48	4.341.041,48	4.351.041,48	4.351.041,48	-26,095
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.364,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.522.350,20	2.901.565,07	5.870.318,91	4.338.408,80	4.341.041,48	4.341.041,48	4.351.041,48	4.351.041,48	-26,095
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.066.686,28	326.582,59	4.210.079,79	18.395.381,84	122.476.463,18	122.476.463,18	122.610.077,31	122.610.077,31	336,936
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	483.906,45	774.252,44	28.500,00	221.499,67	0,00	0,00	0,00	0,00	677,191
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.560.592,73	1.100.835,03	4.238.579,79	19.116.881,51	122.476.463,18	122.476.463,18	122.610.077,31	122.610.077,31	351,020
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.072.942,93	4.002.400,10	11.058.898,70	24.405.290,31	127.767.504,66	127.767.504,66	127.911.118,79	127.911.118,79	120,584

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	2.019.553,52	1.367.978,37	8.793.140,09	2.934.317,90	- 66,629
Contributi e trasferimenti correnti	539.323,05	720.756,27	1.449.533,38	1.495.681,85	3,183
Extratributarie	273.454,08	485.702,69	3.306.036,18	1.499.830,14	- 54,633
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.832.330,65	2.574.437,33	13.548.709,65	5.929.829,89	- 56,233
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.832.330,65	2.574.437,33	13.548.709,65	5.929.829,89	- 56,233
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	369.963,33	229.274,93	5.321.436,80	19.536.332,93	267,125
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	45.534,43	0,00	500.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	369.963,33	274.809,36	5.321.436,80	20.036.332,93	276,521
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.202.293,98	2.849.246,69	19.820.146,45	26.916.162,82	35,802

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al miglioramento della capacità di riscossione e di gestione delle entrate.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno applicarsi a soggetti in particolari situazioni di disagio nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e amministrative in materia.

Le politiche tariffarie dovranno prevedere la copertura dei costi di ciascun servizio erogato.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno applicarsi a soggetti in particolari situazioni di disagio nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e amministrative in materia.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione partecipa a specifici bandi o presentare domande di finanziamento alle Amministrazioni erogatrici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si prevede ricorso a mutuo, nell'anno 2025, per poter acquistare un terreno da destinare a parcheggio come previsto negli obiettivi programmatici dell'ente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.702.518,94	3.333.368,11	3.358.368,11
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	643.582,65	654.997,42	654.997,42
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	555.463,48	868.429,56	870.574,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.901.565,07	4.856.795,09	4.883.940,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	290.156,51	485.679,51	488.394,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	8.790,91	7.111,58	5.413,11
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		281.365,60	478.567,93	482.980,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, della entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenere alti i livelli di servizio all'utenza.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività razionalizzando al massimo le risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In coerenza con l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e con l'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 81/2022, la programmazione del personale è stata suddivisa in due fasi: - la prima, di competenza del Consiglio comunale, volta a individuare, in coerenza coi vincoli di bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale, le risorse finanziarie da destinare alle politiche del personale in funzione degli obiettivi strategici di mandato; - la seconda, di competenza della Giunta, volta a definire, nell'ambito del **PIAO**, il piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) con l'indicazione dell'effettivo fabbisogno e delle specifiche misure previste per il potenziamento delle risorse umane e il perseguimento degli obiettivi.

Il PTFP rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano individua un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

Nell'ambito delle autonomie territoriali, con popolazione superiore a 1.000 abitanti, tale valore è costituito dalla spesa media di personale del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e s.m.i., determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei Conti e dal MEF.

Inoltre, la spesa per le nuove assunzioni deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali come definiti dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17 marzo 2020.

il DUP semplificato elimina il PTFP, che costituisce sezione del successivo **PIAO**. (DM 25 luglio 2023).

Il DM, all'articolo 1, lettera g), modifica il paragrafo 8.2 del principio contabile relativo alla programmazione, che adesso stabilisce: "*La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di*

personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Per l'anno 2025 non si rilevano situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, giusta delibera di g.m. n. 2 del 25/01/2025.

PREVISIONE DI SPESA PER IL PERSONALE NEL TRIENNIO 2025-2026-2027

ANNO	2025	2026	2027
SPESE DEL PERSONALE	735.657,42	725.255,00	725.255,00
DI CUI I SEGUENTI TRASFERIMENTI REGIONALI			
TRASFERIMENTI REGIONALI STABILIZZAZIONE ASU	115.080,00	115.080,00	115.080,00
FONDI REGIONALI PIANO DEF. - FONDO STRAORD. (ex Puc - ex ART.23 L.R. 85/95) - L.R. 5/2014 art 30 c.7	209.461,45	209.461,45	209.461,45

- La spesa media di personale del triennio 2011/2013 è pari a € 1.078.689,66

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle funzioni fondamentali, come individuate e definite dalla legge.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività singolarmente nel tendenziale aumento del livello di efficienza, di efficacia e trasparenza.

Incarichi di collaborazione

Non si prevede di affidare incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, d. lga n. 267/2000 e s.m.

Potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati; sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 37 d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. approvato ai sensi ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del quadro economico dell'opera da realizzare; sono esclusi dal presente programma gli incarichi gli incarichi di esperto del Sindaco ai sensi dell'art. 14, l.r. 7/1992 e s.m.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma
Responsabile Area Amministrativa
Dott.ssa Caterina Quacquareo

A circular black and white stamp. The outer ring contains the text "COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO" in uppercase letters, with a five-pointed star at the bottom. The inner circle contains the text "Provincia di Messina" in a serif font.

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Sant'Alessio Siculo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega il Piano Triennale delle opere pubbliche approvato dalla G.M. con delibera n. 66 del 05.06.2025, esecutiva per legge.

Il programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per giorni trenta consecutiva dal 06/06/2025 al 06/07/2025, e, nei termini non risultano pervenute osservazioni.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.509.388,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.338.408,80 0,00	4.341.041,48 0,00	4.351.041,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.626.150,91 0,00 1.068.817,04	4.301.162,22 0,00 1.223.660,36	4.308.059,38 0,00 1.223.660,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		827.364,12 0,00 761.504,08	92.879,26 0,00 0,00	94.982,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-1.115.106,23	-53.000,00	-53.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		1.062.106,23 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		53.000,00 0,00	53.000,00 0,00	53.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			O=G+H+L+M 0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO **2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	221.499,67	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	18.895.381,84	122.476.463,18	122.610.077,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.063.881,51	122.423.463,18	122.557.077,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		269.425,74		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali			-269.425,74	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad assicurare la disponibilità di fondi sufficienti per coprire le spese correnti (stipendi, bollette, debiti) e rispettare le scadenze di legge, evitando interessi di mora e sanzioni e consentire al Comune di operare in modo più efficiente; con un uso ottimale delle risorse disponibili.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.509.388,31								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.062.106,23	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		792.680,49	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		221.499,67	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.934.317,90	2.706.784,47	2.892.784,47	2.892.784,47	Titolo 1 - Spese correnti	5.577.279,77	4.626.150,91	4.301.162,22	4.309.059,38
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.495.681,85	978.530,96	824.201,31	834.201,31					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.499.830,14	653.093,37	624.055,70	624.055,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.536.332,93	18.395.381,84	122.476.463,18	122.610.077,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.425.476,10	19.063.881,51	122.423.463,18	122.557.077,31
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.397,86	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	25.466.162,82	22.733.790,64	126.817.504,66	126.961.118,79	Totale spese finali	25.005.153,73	23.690.032,42	126.724.625,40	126.866.136,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	277.601,66	827.364,12	92.879,26	94.982,10
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		761.504,08	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.613.261,55	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.585.793,27	2.473.991,93	2.473.991,93	2.473.991,93
Totale titoli	29.529.424,37	26.657.782,57	130.241.496,59	130.385.110,72	Totale titoli	28.818.548,66	27.941.388,47	130.241.496,59	130.385.110,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.038.812,68	27.941.388,47	130.241.496,59	130.385.110,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.818.548,66	27.941.388,47	130.241.496,59	130.385.110,72
Fondo di cassa finale presunto	5.220.264,02								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
10	risorse umane – valorizzazione delle risorse umane
11	Altri servizi generali

A tale missione si riconduce la gestione del Comune con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento e coordinamento generale amministrativo volto ad incrementare l'efficienza e l'efficacia nei servizi di gestione dell'attività amministrativa. L'obiettivo è quello di improntare l'amministrazione alla massima trasparenza nei confronti dei cittadini, aggiornando costantemente il sito comunale per semplificare l'accesso agli atti, impegnandosi ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	Polizia locale e amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

A tale missione, in ambito strategico, si può ricondurre la volontà dell'Ente di continuare a svolgere l'attività di vigilanza sul territorio con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia nei servizi di gestione delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01 Istruzione prescolastica

02 Altri ordini di istruzione non universitari

06 Servizi ausiliari all'istruzione

A tale missione, in ambito strategico, si riconduce l'obiettivo di rafforzare la rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi anche attraverso la continuazione del servizio refezione scolastica, assistenza e trasporto scolastico nonché i lavori di manutenzione necessarie nelle scuole al fine di garantire la necessaria sicurezza.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

02 Attività culturali e interventi nel settore sociale

A tale missione si può ricondurre l'incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale attraverso iniziative culturali delle associazioni presenti sul territorio

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01 sport e tempo libero

A tale missione si riconducono le azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo dello sport e del tempo libero attraverso manifestazioni sportive e ricreative in collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	Sport e tempo libero
-----------	-----------------------------

La missione comprende le azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo del turismo in collaborazione con le associazioni locali e sono indirizzate verso la tutela e la conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti positivi sull'economia del territorio.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	urbanistica e assetto del territorio: gestione dell'attività ordinaria in materia di edilizia privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi;
02	edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

La finalità è quella di garantire un'adeguata pianificazione del territorio e quindi di garantire lo sviluppo urbanistico – edilizio. Il piano regolatore generale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale attraverso il quale l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale e individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia definendo tutte le aree comprese nei confini comunali.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	difesa del suolo: manutenzione ordinaria del patrimonio;
02	tutela, valorizzazione e recupero ambientale: pulizia regolare e manutenzione del verde pubblico;
03	rifiuti: servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
04	servizio idrico integrato

05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Nell'ambito di tale missione si pone come obiettivo principale quello di valorizzare e tutelare l'ambiente al fine di incrementare la qualità della vita dei cittadini, la loro sicurezza e di mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentire una migliore fruizione.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	sistema di protezione civile
----	------------------------------

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
04	interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
05	interventi per le famiglie
07	programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	servizio necroscopico e cimiteriale

Nell'ambito di tale missione si inseriscono gli interventi organizzati in servizi che hanno l'obiettivo di valutare e rispondere ai bisogni e alle cure dei minori e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. In tal senso l'Ente fornisce un concreto supporto alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, fornendo un'assistenza sociale e socio-assistenziale per i minori e per le famiglie.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti

energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma:

01 Fonti energetiche

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: *Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

20.01 – fondo di riserva: il fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,30% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%;

20.02 – fondo crediti di dubbia esigibilità: a partire dall'esercizio finanziario 2015 deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi che serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che confluisce nell'avanzo di amministrazione;

03 altri fondi

i fondi per rischi ed onere accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o spese non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio di previsione nonché a neutralizzare mancati introiti. La finalità di tali accantonamenti è quella di costituire risorse da destinare all'eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02 quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Trovano allocazione in tale programma le spese da sostenere per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01 restituzione anticipazione di tesoreria – spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta Comunale e secondo quanto disposto dall'art. 222 del TUEL

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

01	servizi per conto terzi e partite di giro.
----	--

Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituito d'imposta ai fini Irpef e Iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025						ANNO 2026						ANNO 2027					
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		
1	1.238.241,70	598.113,07	0,00	1.836.354,77	1.077.090,99	382.885,00	0,00	1.459.975,99	1.086.716,62	392.885,00	0,00	1.479.601,62						
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
3	81.839,00	0,00	0,00	81.839,00	81.839,00	0,00	0,00	81.839,00	81.839,00	0,00	0,00	81.839,00						
4	121.108,31	0,00	0,00	121.108,31	139.608,31	0,00	0,00	139.608,31	139.608,31	0,00	0,00	139.608,31						
5	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00						
6	55.750,00	57.000,00	0,00	112.750,00	25.750,00	2.788.500,00	0,00	2.794.250,00	25.750,00	3.028.500,00	0,00	3.054.250,00						
7	39.295,36	8.000.000,00	0,00	8.039.295,36	12.295,39	28.000.000,00	0,00	28.012.295,39	12.295,39	28.000.000,00	0,00	28.012.295,39						
8	243.684,28	7.420.588,44	0,00	7.664.172,70	108.230,84	40.000.484,18	0,00	40.108.695,12	108.230,84	35.441.692,31	0,00	35.547.923,25						
9	1.434.941,00	2.153.300,00	0,00	3.588.141,00	1.309.941,00	23.300.000,00	0,00	24.609.941,00	1.309.941,00	19.713.000,00	0,00	21.022.941,00						
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.814,00	0,00	398.814,00	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00						
11	7.788,00	0,00	0,00	7.788,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00						
12	227.949,48	535.000,00	0,00	762.949,48	219.118,63	635.000,00	0,00	854.118,63	219.118,63	635.000,00	0,00	854.118,63						
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00						
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00						
17	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	3.850.000,00	0,00	3.850.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00						
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
20	1.131.142,86	0,00	0,00	1.131.142,86	1.274.146,18	0,00	0,00	1.274.146,18	1.274.146,18	0,00	0,00	1.274.146,18						
50	8.790,81	0,00	0,00	8.790,81	12.141,58	0,00	0,00	12.141,58	10.413,11	0,00	0,00	10.413,11						
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTAL	4.626.150,91	19.063.881,51	4.261.356,05	27.941.388,47	4.301.162,22	122.423.483,18	3.618.871,19	130.241.486,59	4.309.059,38	122.657.077,31	3.618.874,03	130.386.110,72						

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025					ANNO 2026					ANNO 2027				
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale		Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	2.238.407,50	1.187.985,46	0,00	3.426.392,96											
2	0,00	0,00	0,00	0,00											
3	109.624,13	0,00	0,00	109.624,13											
4	185.788,35	0,00	0,00	185.788,35											
5	32.339,28	0,00	0,00	32.339,28											
6	63.786,50	85.500,00	0,00	149.286,50											
7	50.320,55	8.000.000,00	0,00	8.050.320,55											
8	384.148,43	7.348.671,32	0,00	7.732.819,75											
9	1.773.118,31	2.179.615,18	0,00	3.949.733,49											
10	0,00	77.600,00	0,00	77.600,00											
11	12.239,00	0,00	0,00	12.239,00											
12	408.719,81	541.522,00	0,00	950.241,81											
13	0,00	0,00	0,00	0,00											
14	0,00	0,00	0,00	0,00											
15	0,00	0,00	0,00	0,00											
16	0,00	0,00	0,00	0,00											
17	0,00	0,00	0,00	0,00											
18	0,00	0,00	0,00	0,00											
19	0,00	0,00	0,00	0,00											
20	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00											
50	8.790,81	0,00	0,00	8.790,81											
60	0,00	0,00	0,00	0,00											
99	0,00	0,00	0,00	0,00											
TOTAL	6.577.279,77	19.427.873,96	3.813.394,93	28.818.548,66											

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o di superficie – anno 2025:

questo Comune non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinare nell'anno 2025 alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata e integrata dalle Leggi 21.07.1965 n. 904 e 22.10.1974 n. 865 e dalla Legge n. 167 del 22 ottobre 1971, ad eccezione dell'immobile sito in via Pancranica, concesso, con contratto di locazione in fase di rinnovo, al Ministero dell'Interno, per essere adibito a Caserma dei Carabinieri, e di parte della struttura sita in via Antonio Musumeci, denominata "Villa Solaria", concessa in comodato d'uso per anni tra all'ASP di Messina da destinare a Poliambulatorio.

Ricognizione e individuazione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. – Triennio 2025 - 2027 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 133/2008 e s.m.i. piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo Individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento

urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge",
I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, o comunque previsto dalle leggi vigenti in materia ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi del vigente codice degli appalti;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Il paragrafo 8.2 del principio di programmazione All. 4/1 Dlgs 118/2011 e smi evidenzia che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP".

l'inclusione nel piano di un bene non strumentale per l'esercizio delle funzioni istituzionali non comporta la vendita del bene stesso in quanto per alienare i beni compresi nel piano, è necessaria comunque una specifica ed espressa deliberazione consiliare, previa valutazione di stima del bene, che si esplica nella determinazione di un prezzo di mercato, in considerazione della natura, qualità, agibilità e commerciabilità del bene stesso.

ELENCO DEI BENI PATRIMONIALI IMMOBILIARI

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	MISURA DI VALORIZZAZIONE
01	Caserma Carabinieri	Uffici – residenziale	5	1424	Locazione onerosa
02	Casa Albergò	Residenziale pubblica	5	1152 CAT. B4 MQ 7325	BENE DISPONIBILE IN ATTO PARZIALMENTE IN COMODATO ASP MESSINA
03	Villa Genovesi	Biblioteca - Museo	5	244- 245	BENE INDISPONIBILE
04	Campo Sportivo	Attività sportive	4	Demanio fluviale	BENE DEMANIALE
05	Terreno	Parco giochi	5	352	Utilizzo Amministrazione
06	Casa Comunale	Uffici pubblici	5	307 - 555	Bene indisponibile
07	Terreno discarica Depuratore Isola ecologica	Impianto depurazione Discarica – satura oggetto di bonifica	7	43 - 44	Bene indisponibile
08	Complesso scolastico Nuovo	Scuola media – Elementare Materna.	4	252	Bene indisponibile
09	Edificio scolastico vecchio (Chiuso)	Non agibile	5	233 - 234	Bene indisponibile Progetto di riqualificazione
10	Striscia di terreno (compresa tra immobili privati e rilevato ferroviario)	Terreno incolto – stato di abbandono.	4	====	Bene disponibile Superficie circa mq 186,00
11	Area attrezzata a verde sita in Contrada Sena	Verde attrezzato	4	204 - 504	Bene indisponibile
12	Area attrezzata sita in contrada Lacco	Verde attrezzato	4	1511	Bene indisponibile

13	Serbatoio idrico sito in contrada Brisi	Serbatoio idrico	2	Parte delle particelle nn.145 - 147 -150	Bene indisponibile
14	Serbatoio idrico sito in Giletto alto	Serbatoio idrico	5	Parte della part. n.542	Bene indisponibile
15	Serbatoio idrico sito in Giletto basso	Serbatoio idrico	4	Parte della part. n. 152	Bene indisponibile
			5	Parte della part. n.1057	Bene indisponibile
16	Serbatoio idrico sito in S. Margherita.	Serbatoio idrico	8	Parte della part. n.206	Bene indisponibile
17	Pozzi di sollevamento	Sollevamento acqua potabile	3	Demanio fluviale Torrente Agro	Bene indisponibile
18	Piazzetta "Pasolini" Via Panoramica	Piazzetta pubblica	5	1057	Bene indisponibile
19	Piazzetta "Santoro" Via Mazzini	Piazzetta pubblica	5	402 - 403	Bene indisponibile
20	Piazzetta "G. Verga"	Piazzetta pubblica	4	793	Bene indisponibile
21	Fabbricato comunale Via Lungomare	Ufficio turistico	5	556	Bene indisponibile
22	Sorgente idrica "Brisi"	Sorgente acqua potabile	2	Zona serbatoio Brisi	Bene indisponibile
23	Tratto di area adiacente al locale "Vecchio Mulino"	Viabilità	4	===	Bene disponibile Superficie circa mq 1.316,00

BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

Numero progressivo	Descrizione del bene immobiliare e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Particella	Misura valorizzazione
1	Abitazione civile cat. A/2	Appartamento ad uso civile	4	683/sub 8	Destinazione per finalità sociali
2	Garage cat. A/2	Garage	4	683/sub 1	Destinazione per finalità sociali
3	Lastrico solare	Lastrico solare	4	684/sub 11	Destinazione per finalità sociali

4	Abitazione indipendente cat. A/2	Appartamento ad uso civile	5	1023/sub 21	Destinazione per finalità sociali
---	----------------------------------	----------------------------	---	-------------	-----------------------------------

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non ricorre la fattispecie

Società controllate

Non ricorre la fattispecie

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Non ricorre la fattispecie

Società partecipate

Non ricorre la fattispecie

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi della vigente normativa il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a), legge 24 dicembre 2007, n. 244; è confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

- Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) periodo 2025 -2025 e approvazione delle tariffe TRI - anno 2025: deliberazione G.M. n. 71 del 17.06.2025
- Imposta Municipale propria (IMU) – determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2025: deliberazione G.M. n. 9 del 31.01.2025
- Copertura servizi pubblici a domanda individuale: Mensa scolastica – anno 2025 – indirizzo della Giunta Municipale: deliberazione G.M. n. 55 del 12.05.2025
- Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - Destinazione esercizio finanziario anno 2025: deliberazione G.M. n. 70 del 17.06.2025.
Tale delibera viene parzialmente modificata per tenere conto delle maggiori entrate e del FCDE come di seguito riportato:

ENTRATE

CAPITOLI		IMPORTI PER CAPITOLO
CAP. E. 374	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	5.000,00
CAP. E. 375	bis PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI	21.500,00
	TOTALE ENTRATE	26.500,00
	ACCANTONAMENTO FCDE	-6.681,88
	TOTALE PROVENTI DA RIPARTIRE NEL 2025	19.818,12

USCITE

ART. C.D.S.	FINALITÀ	PERCENTUALE	CAPITOLI	IMPORTI PER CAPITOLO
208 C.4 LETT. A	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	30,00%	CAP. U. 2011/1	1.000,00
			CAP. U. 548/2	1.972,72
208 C.4 LETT. B	ACQUISTO DI MEZZI, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E SERVIZI PER IL PTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	60,00%	CAP. U. 545	5.945,43
208 C.4 LETT. C	MANUTENZIONE STRADE, INTERVVENTI SULLA SICUREZZA STRADALE ETC.	10,00%	CAP. U. 2007	990,91
			TOTALE	9.909,06

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO, 10 novembre 2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale

[Signature]

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano _____ Il Presidente _____ Il Segretario Comunale _____
 F.to foiti F.to AUBERI F.to PELANDO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio
 ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____
 al _____

Il _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to _____

F.to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Al capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____

Il _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

Il 10/04/2015



Il Segretario Comunale

PELANDO